



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 167 del 30/12/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 dicembre 2015, n. 2274

Riprogrammazione delle risorse finanziarie ed ulteriori modifiche al Piano di Attuazione regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI-DGR n.1148 del 4 giugno 2014; modifiche allo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo, approvato con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE del 24 febbraio 2015 n. 13.

Gli Assessori alla Formazione e Lavoro Prof. Sebastiano Leo, al Wanda e Affari Generali Dott. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dai competenti Uffici e confermata dai Dirigenti delle Sezioni Politiche per il Lavoro, Formazione Professionale, Politiche Giovani e Autorità di Gestione P.O. FSE, riferiscono:

VISTI

- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla CUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla CUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio che sostiene, all'art. 16, l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";
- il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- la Legge n. 196 del 24 giugno 1997 "Norme in materia di promozione dell'occupazione", la Legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" e l'Accordo Stato-Regioni del 24 gennaio 2013 "Linee guida in materia di tirocini" che dettano disposizioni in merito al tirocinio;
- la Legge n. 64 del 6 marzo 2001, "Istituzione del servizio civile nazionale" (con modifiche del Decreto Legge 31 gennaio 2005, n. 7 convertito con modificazioni dalla Legge 31 marzo 2005, n. 43) che istituisce e disciplina il servizio civile;
- la Legge n. 183 del 16 aprile 1987 in materia di "Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e all'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari" con la quale all'articolo 5 è stato istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;
- la Legge n. 236 del 19 luglio 1993 e s.m.i. in materia di "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione"

con la quale all'articolo 9 è stato istituito il Fondo di rotazione per la Formazione Professionale e per l'accesso al Fondo Sociale Europeo;

- il Decreto Legislativo n. 167 del 14 settembre 2011 "Testo unico dell'apprendistato, a norma dell'articolo 1, comma 30, della Legge 24 dicembre 2007, n. 247" che disciplina il contratto di apprendistato;

- il Decreto Legge n. 76 del 28 giugno 2013, convertito dalla Legge n. 99/2013 coordinato con la Legge di conversione 9 agosto 2013, n. 99 (in questa stessa Gazzetta Ufficiale alla pag. 1), che interviene a sostegno dei "Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti";

- la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative, rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un Civeello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

- la Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie € 120/2013 del 26 aprile 2013 delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;

- la proposta di Accord° di Partenariato, trasmesso in data 10 dicembre 2013, che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della iniziativa Europea per l'Occupazione del Giovani" (cui in questo documento ci si riferisce con l'abbreviazione PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2328 del 03/12/2013 - Piano "Tutti i giovani sono una risorsa". Approvazione di 1ndirizzi strategici e obiettivi di sviluppo di Bollenti Spiriti, programma della Regione Puglia per le Politiche Giovanili 2014-2015.

TENUTO CONTO CHE

- la Commissione europea ha preso atto con nota n. ARES EMPL/E3/MB/gc (2014) del Piano di attuazione della Garanzia Giovani, inviato alla Commissione Europea il 23 dicembre 2013;

- il "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" definisce le azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano e il PON-YEI costituisce l'atto base di programmazione delle risorse provenienti della YEI;

- il summenzionato Piano al par. 2.2.1 "Governance gestionale" indica che l'attuazione della Garanzia Giovani venga realizzata mediante la definizione di un unico Programma operativo nazionale (PON YEI), che preveda le Regioni e le Province Autonome come organismi intermedi;

- l' "Outline for the YG1P - Non-exhaustive list of examples of Youth Guarantee policy measures and reforms that can be supported by the European Social Fund ESF and the Youth Employment Initiative (YEI)" comprensivo degli allegati prevede che la Youth Employment Iniziative finanzi unicamente misure direttamente riconducibili al contrasto alla disoccupazione giovanile e non azioni di sistema e azioni di assistenza tecnica;

- in applicazione dell'art. 15 del Regolamento (UE) n. 1311/2013, gli Stati membri beneficiari dell'iniziativa devono impegnare le risorse dell'iniziativa per i giovani nel primo biennio di programmazione (2014 - 2015) nell'ottica di accelerare l'attuazione della YEI, in coerenza, tra le altre, con le disposizioni dell'art. 19 del Regolamento (UE) n. 1304/2013 e dell'art. 29 comma 4 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che consentono l'approvazione e l'avvio del programmi operativi dedicati alla YEI prima della presentazione dell'accordo di partenariato. Tale interpretazione è confermata della nota ARES EMPL/E3/MB/gc (2014) della Commissione che evidenzia l'urgenza di

procedere ad una celere programmazione ed una pronta esecuzione delle misure finanziate della YEI;

- Il Decreto Direttoriale n. D.D. 237/Segr D.G.\ 2014 del 04/04/2014, con cui sono state ripartite le risorse del “Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani” tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento, attribuisce alla Regione Puglia risorse complessive pari ad € 120.454.459,00;
- la Regione Puglia viene individuata con il ruolo di Organismo Intermedio del PON - YEI ai sensi del comma 7 dell’art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e pertanto le sono delegate tutte le funzioni previste dell’art. 125 del summenzionato regolamento.

CONSIDERATO CHE

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 05/05/2014 è stato approvato lo schema di convenzione tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l’attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 974 del 20/05/2014 è stato rettificato lo schema di convenzione tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali - DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l’attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI;
- la Convenzione tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali - DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia è stata sottoscritta dal Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE e dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali - DG Politiche Attive e Passive del Lavoro in data 09/06/2014;
- il Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia, per l’attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, è stato approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 04/06/2014 e modificato con successive determinazioni dirigenziali n. 200 del 07/08/2014 e n. 126 del 15/05/2015;
- con Determinazione dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO ESE del 2 ottobre 2014 n. 405, così come successivamente modificata con A.D. n. 425 del 14 ottobre 2014, è stato approvato l’Avviso multimisura per la realizzazione delle azioni previste in dettaglio nel “Piano di Attuazione regionale” della Regione Puglia per l’attuazione della Garanzia Giovani;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE del 23 dicembre 2014, n. 598, e successive Determinazione integrativa n. 27 del 27 febbraio 2015, avente ad oggetto: “DGR n. 11 del 01/08/2014 Disposizioni organizzative inerenti al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l’attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI. Approvazione elenco”, sono state approvate le risultanze dell’istruttoria relative alle istanze pervenute a seguito della pubblicazione dell’Avviso ed entro il termine di scadenza, così come esplicitate negli allegati A, B e C parti integranti e sostanziali dello stesso atto dirigenziale;
- con Determinazione dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE del 24 febbraio 2015 n. 13, è stato approvato lo schema di atto unilaterale d’obbligo relativo all’Avviso Multimisura per l’attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani della Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI;
- il predetto Atto Unilaterale d’Obbligo, al punto 45, autorizza ognuna delle ATS soggetti attuatori allo svolgimento di attività che comportino un costo complessivamente non superiore a quello determinato, in ragione del quoziente tra le risorse destinate da Avviso a ciascuna misura e il numero di ATS ammesse ed autorizzate, quindi allo svolgimento dei percorsi relativi;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1527 del 31/07/2015, è stato approvato lo schema di “Convenzione tra Regione Puglia e Province per la realizzazione delle misure previste dal Piano di Attuazione regionale della Regione Puglia per l’attuazione della Garanzia Giovani”;
- l’Art. 7 della citata “Convenzione tra Regione Puglia e Province per la realizzazione delle misure previste dal Piano di Attuazione regionale della Regione Puglia per l’attuazione-della Garanzia Giovani”,

distribuisce, per tipologia di servizio, le risorse complessivamente destinate alla Garanzia Giovani in Puglia per tutte le attività rese dalle Province per il tramite dei CP1;

- l'implementazione di interventi a carattere nazionale che si declinano operativamente su ciascuna regione, in complementarietà con quanto previsto e già in atto sul territorio, poiché non vanno a gravare sulle risorse regionali, hanno reso disponibili i percorsi in Garanzia Giovani ad un numero di giovani NEET superiore a quello stimato in fase di prima programmazione delle risorse del Piano esecutivo regionale, andando a modificare le previsioni, fatte in quella sede, di necessita di erogazione dei servizi delle misure 1.B e 1.C;

- l'incremento dei percorsi di Garanzia Giovani in Puglia di NEET in obbligo formativo previsti con la messa a regime delle azioni della Misura 2.B del PAR Puglia e delle iniziative Flx0 nazionali, richiede una necessaria rimodulazione, qualitativa e quantitativa, del target dei destinatari dei servizi di orientamento individualizzato della Misura 1.0 e, conseguentemente, della relativa dotazione finanziaria, al fine di supportare la progettualità formativa e lavorativa nei NEET minorenni e in coloro cui è stata attribuita la profilatura 4, che hanno più necessità di rafforzare la propria dimensione professionale, limitando l'accesso ai servizi della misura 1 C da parte dei giovani maggiorenni delle altre fasce di profilatura, solo nei casi di espressa prescrizione in tal senso in sede di attivazione del Patto di Servizio;

- sulla misura 1.0 e, altresì, rimborsabile la procedura di individuazione, messa in trasparenza e validazione delle competenze attivate nell'ambito della misura del Servizio Civile, di cui alla scheda 6, secondo gli importi stabiliti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, giusta nota prot. n. 0015291 del 3 luglio 2015, con cui il Ministero recepisce le linee guida relative alla predetta procedura;

- l'andamento a livello nazionale delle Misure 4.A e 4.0 evidenzia un sovradimensionamento delle relative dotazioni finanziarie in tutte le regioni, anche in quelle in cui l'apprendistato di primo e terzo livello e a regime;

- la definizione da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in qualità di Autorità di Gestione del PON IOG, dei nuovi parametri di costo da applicare ai tirocini effettuati in mobilità geografica e alla misura di "Mobilità professionale transnazionale e territoriale", determina la necessita di adeguamento delle schede 5 e 8 del PAR Puglia alle nuove disposizioni ministeriali;

- la Regione Puglia ha scelto di adottare la misura "Servizio Civile regionale" nell'ambito del POR Puglia 2014-2020, determinando pertanto la necessita di eliminare la prevista scheda 6.B nell'ambito del PAR Puglia 2014 - 2015;

- con nota n. 0019670 del 17.09.2015, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nel trasmettere i dati di monitoraggio sull'andamento nelle singole regioni della Misura 9, che evidenziano un sotto-utilizzo in Puglia del Bonus Occupazionale pari al 6% delle risorse messe a disposizione dal PAR per la specifica misura, invita le Regioni a riprogrammare conseguentemente le risorse finanziarie destinate alla misura al fine di garantirne il completo utilizzo;

- la Regione Puglia, in base alle risultanze intermedie desunte dal monitoraggio regionale aggiornate al 23 ottobre 2015, data di riferimento del 25° Rapporto di Monitoraggio sull'andamento delle misure attuate nell'ambito del PAR Puglia 2014 - 2015, ha ravvisato la necessita di procedere alla rimodulazione finanziaria di detto piano, in base all'effettivo trend di utilizzo dei servizi delle singole misure, al fine di consentire un loro efficace sostegno finanziario, in coerenza con le scelte dei giovani destinatari dell'andamento dell'incontro della domanda e dell'offerta di lavoro sul mercato regionale;

- la riprogrammazione effettuata ha tenuto conto anche della contrazione, adottata su scala nazionale, e per la Puglia ridotta al 17%, della quota di risorse non impegnabile per la contendibilità, come da nota del MLPS prot. n. 39/0009653 del 30/04/2015;

- come previsto all'art. 4, comma 3, della Convenzione stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Puglia, e successive indicazioni intervenute in ordine ai termini entro cui provvedere all'eventuale rimodulazione delle risorse (nota MLPS prot. n. 39/0013266 del 10/06/2015, nota MLPS 39/0015851 del 09/07/2015 e nota ARES della Commissione europea), con nota n. AOO_AdGFSE_0021949 del 10.11.2015 la Regione Puglia ha inoltrato al Ministero del Lavoro la propria

proposta di rimodulazione, per variazioni superiori al 20%, delle risorse del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo intermedio del PON YEI, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1148 del 4 giugno 2014, richiedendo la necessaria autorizzazione a procedere;

- con nota prot. n. 0024247 del 24.11.2015, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha autorizzato la variazione richiesta del budget tra le misure, ad eccezione della rimodulazione proposta con riferimento alla misura 6, atteso che, al momento, non sono pervisti ulteriori Avvisi nazionali a valere su tale misura, e raccomandando, al contempo, di rendere gli atti attuativi emanati ed emanandi coerenti con la nuova ripartizione di fondi;

- la rimodulazione finanziaria autorizzata con la citata nota ministeriale n. 0024247 del 24.11.2015 individua gli stanziamenti per le misure del PAR Puglia secondo il seguente schema dove sono elencati gli stanziamenti attuali, approvati con DGR n. 1148 del 4 giugno 2014, e le proposte autorizzate in argomento:

- il punto 3 dell'Avviso Multimisura per la realizzazione delle azioni previste in dettaglio nel ' "Piano di Attuazione regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani, approvato con Determinazione Dirigenziale dell'Autorità di Gestione PO FSE 2007-2013 del 2 ottobre 2014 n. 405, così come successivamente modificata con A.D. n. 425 del 14 ottobre 2014, nello specificare che le risorse messe a disposizione sono pari al 70% della dotazione complessiva indicata nel PAR, prevede che la Regione si riserva di effettuare variazioni della dotazione finanziaria complessiva afferente alle Misure, in funzione dei risultati delle azioni poste in essere nell'ambito della gestione delle Misure indicate e conformemente a quanto previsto nella Convenzione sottoscritta con il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali in data 9 giugno 2014, e che, conseguentemente, le risorse rese disponibili dall'Avviso rappresentano una dotazione finanziaria solo indicativa;

- al medesimo punto 3 dell'Avviso Multimisura si stabilisce, quale criterio di ripartizione fra le ATS aggiudicatarie delle risorse messe a disposizione, l'autorizzazione all'erogazione di attività per un costo non eccedente il quoziente tra le risorse di ciascuna Misura e il numero di ATS risultate aggiudicatarie;

- la rimodulazione delle risorse del PAR Puglia, autorizzata con la citata nota ministeriale n. 0024247 del 24.11.2015, non determina la contrazione della dotazione finanziaria per nessuna delle misure previste nell'ambito del citato Avviso Multimisura, bensì, un incremento delle risorse attribuite alle Misure 1.0 "Orientamento specialistico o di IL livello", 2.A "Formazione mirata all'inserimento lavorativo" e 5 "Tirocinio extra-curricolare, anche in mobilità geografica";

- la riprogrammazione della dotazione finanziaria del PAR Puglia, autorizzata con la predetta nota ministeriale n. 0024247 del 24.11.2015, determina la rimodulazione delle risorse messe a disposizione dal citato Avviso Multimisura per singola misura complessivamente e per le ATS soggetti attuatori, come indicato nel prospetto seguente:

Premesso quanto sopra, con il presente provvedimento si propone:

- di approvare la variazione dell'allocazione delle risorse previste nell'Art. 4 della Convenzione tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali - DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, secondo la seguente tabella:

- di approvare le modifiche al "Piano di attuazione regionale della Garanzia Giovani" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014, parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato A);

- di approvare la variazione, in ragione proporzionalmente pari alla rimodulazione delle corrispondenti misure del PAR Puglia, delle risorse messe a disposizione al punto 3) dell'Avviso Multimisura, approvato con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE del 2 ottobre 2014 n. 405, cos) come successivamente modificata con A.D. n. 425 del 14 ottobre 2014, come indicato di seguito:
 - Misura 1-C "Orientamento specialistico o di secondo livello": € 5.075.000,00
 - Misura 2-A "Formazione mirata all'inserimento lavorativo": € 8.400.000,00
 - Misura 3. "Accompagnamento al lavoro": € 9.800.000,00
 - Misura 5. "Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica": € 27.650.000,00, di cui € 3.950.000,00 quale contributo per la promozione dei tirocini, € 23.700.000,00 quale indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS
 - Misura 8. "Mobilità professionale transnazionale e territoriale": € 2.800.000,00
- di approvare la variazione dei massimali di costo indicati al punto 45 della schema dell'Atto Unilaterale d'Obbligo relativo all'Avviso Multimisura, approvato con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE del 2 ottobre 2014 n. 405, così come successivamente modificata con A.D. n. 425 del 14 ottobre 2014, sottoscritto dalle ATS
- ammesse all'elenco di cui all'Allegato C della Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE del 23 dicembre 2014, n. 598, come integrato dalla Determinazione Dirigenziale Servizio Autorità di Gestione PO FSE del 27 febbraio 2015 n. 27, come riportato nella seguente tabella:

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCC. MODIF. ED INTEGRAZ.

Le spese di cui al presente atto trovano copertura nel Decreto Direttoriale del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali - DG Politiche Attive e Passive del Lavoro, n. 237/Segr D.G./2014 del 04/04/2014, con cui sono state ripartite le risorse del "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento.

La gestione delle risorse, di cui al predetto Decreto, avverrà direttamente do parte dell'Amministrazione Centrale, come previsto all'art. 11, comma 1, punto a), dello schema di convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - DG Politiche Attive e Passive del lavoro, e pertanto, gli adempimenti finanziari non comportano registrazioni di valore sul bilancio regionale.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Gli Assessori relatori, su proposta dei Dirigenti di Sezione e sulla base della dichiarazione resa e in calce sottoscritta dagli stessi, con la quale tra l'altro si attesta che il presente provvedimento è di competenza della G.R. ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. k) della L.R. 7/97 e dalla deliberazione di G. R. n. 3261/98 - propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro e dell'Assessore al Bilancio ed Affari Generali;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dai Dirigenti delle Sezioni Politiche per il Lavoro, Formazione Professionale, Politiche giovanili, e Autorità di Gestione PO FSE, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate

- di fare propria la relazione riportata;
- di approvare la variazione dell'allocazione delle risorse previste nell'Art. 4 della Convenzione tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, secondo la seguente tabella:
- di approvare le modifiche al "Piano di attuazione regionale della Garanzia Giovani" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in quanto di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014, parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato A);
- di approvare la variazione delle risorse messe a disposizione al punto 3) dell'Avviso Multimisura, approvato con Determinazione Dirigenziale dell'Autorità di Gestione PO FSE 2007-201.3 del 2 ottobre 2014 n. 405, così come successivamente modificata con A.D. n. 425 del 14 ottobre 2014, come indicato di seguito:
 - Misura 1-C "Orientamento specialistico o di secondo livello": € 5.075.000,00
 - Misura 2-A "Formazione mirata all'inserimento lavorativo": € 8.400.000,00
 - Misura 3. "Accompagnamento al lavoro": € 9.800.000,00
 - Misura 5. "Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica": € 27.650.000,00, di cui € 3.950.000,00 quale contributo per la promozione dei tirocini, € 23.700.000,00 quale indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS
 - Misura 8. "Mobilità professionale transnazionale e territoriale": € 2.800.000,00
- di approvare la variazione dei massimali di costo indicati al punto 45 dello schema dell'Atto Unilaterale d'Obbligo relativo all'Avviso Multimisura, approvato con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE del 2 ottobre 2014 n. 405, così come successivamente modificata con A.D. n. 425 del 14 ottobre 2014, sottoscritto dalle ATS ammesse all'elenco di cui all'Allegato C della Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE del 23 dicembre 2014, n. 598, come integrato dalla Determinazione Dirigenziale Servizio Autorità di Gestione PO FSE del 27 febbraio 2015 n. 27, come riportato nella seguente tabella:
- di dare atto di quanto indicato nella sezione "COPERTURA FINANZIARIA" che qui si intende integralmente riportato;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, sul sito www.regione.puglia.it e nelle pagine web dedicate degli Assessorati competenti.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Bernardo Notarangelo Dott. Michele Emiliano